

La 79ª edizione della classica Lugo-Lugo promette un altro grande spettacolo

E oggi sotto col Giro di Romagna

Un tracciato più agevole sulla scia di quello del Mondiale

MANCHERÀ GILBERTO SIMONI

Pozzato è il grande favorito

Ecco i principali protagonisti di oggi. Saeco: 2 Bertagnolli, 4 Comesso. Fassa Bortolo: 11 Pozzato, 15 Pettito, 17 Tosatto. Gerolsteiner: 21 Faresin, 27 Wegman, 28 Zberg. Landbouwkrediet: 31 Popovych, 36 Gasperoni. De Nardi: 41 Honchar, 43 Gasparre. Sotnier Duval: 51 Bertogliati, 55 Go-

zales, 57 Mori. Phonax: 61 Albasini. Lampre: 71 Belli, 76 Vainstein. Vini Caldirola: 83 Celi, 86 Kadlec, 88 Masciarelli. Domina Vacanze: 91 Kolobnev, 94 Gentili, 97 Simeoni. Acqua e Sapone: 101 Ferrigato (vincitore 1996), 105 Marzoli. Panaria: 111 Figuerras, 112 Sella, 113 Mazzanti. Lpr

Piacenza: 125 Konyshov (vincitore 2000), Formaggi Pizzolo: 133 Manzoni, 137 Muraglia. Tenax: 141 Boesio, 145 Loda, 146 Mazzoleni. Barloworld: 151 Serri, 152 Ravaioli, 155 M. Mazzanti. Amore & Vita: 161 Fanelli. Icoet: 171 Boggia, 175 Gayniddinov. Team Nippo: 186 Guerrini, 187 Grossi.

tracciato mediamente più simile a quello del Mondiale e di maggiore respiro". Il Giro della Romagna di oggi si presenta dunque tutt'altro che una passeggiata e se la parte in pianura si misura attorno ai 140 km, è nell'aria una corsa molto tirata, ricca di azioni d'attacco e con il prevedibile gran lavoro, in

particolare, dei "ferrovieri" della Fassa Bortolo per mettere in funzione il treno delegato a condurre il veloce Pozzato a tiro di traguardo, dovendosi però ben guardare dai vari Konyshov, Ferrigato, Wegmann, Kolobnev, Figuerras, Bossoni. Quanto ai romagnoli, hanno quasi sempre fornito le pro-

ve più redditizie nel Romagna rispetto alla Placci, anche in termini di vittorie: tre nella corsa di Imola (Baldini, Vandi e Amadori) e sei a Lugo (Ortelli, Minardi, Ronchini, Cassani e Conti). I cinque ragazzi romagnoli non mancheranno di esprimersi al massimo sulle strade di tutti i giorni: Serri per mi-

gliorare il secondo posto del 2003, Gasperoni, come sempre, ci proverà ancora e chissà che Popovych non voglia aiutarlo prima di abbandonarlo e passare alla corte di Armstrong. Celi invece ha dato buoni segnali la scorsa settimana, a Ravaioli e gli dovrebbero ritornare in mente le belle volate della

Settimana Lombarda. Quanto al debuttante Mazzanti (il Nettarino) lasciamolo provare e in bocca al lupo. Oggi alle 9.30 le operazioni di partenza e la sfilata sulla rampa della Rocca, alle 10.35 l'omaggio al monumento a Francesco Baracca, ore 11 il via da via De Brozzi.

79° Giro della Romagna	
Lugo - Lugo	
Tabella di marcia	
Lugo (partenza)	ore 11.00
S. Agata S. Santerno	ore 11.04
Massalombarda	ore 11.07
Via Selice	ore 11.14
Conselice	ore 11.24
Via Gardizza	ore 11.30
S. Bernardino	ore 11.37
Belicetto	ore 11.41
Fusignano	ore 12.05
Alonsine	ore 12.11
Rossella	ore 12.19
Masiera	ore 12.30
Bagnacavallo	ore 12.37
Robbina Madrara	ore 12.54
Faenza	ore 13.09
Marzeno	ore 13.25
Modigliana	ore 13.43
Monte Chioda (Gpm 701)	ore 13.57
Rocca S. Casciano	ore 14.17
Monte Trebbio (Gpm 575)	ore 14.26
Modigliana	ore 14.43
Marzeno	ore 14.58
Faenza	ore 15.11
Colignola	ore 15.26
Lugo (1° passaggio)	ore 15.36
Lugo (2° passaggio)	ore 15.46
Lugo (arrivo)	ore 15.46

CORRISPONDENTE S/4

CORRISPONDENTE S/3

VOLTANA Si celebra la 'Festa delle nozze d'oro'

Trentatré coppie brindano ai 50 anni di matrimonio

Al centro sociale Cà Vecchia di Voltana oggi alle 17 è in programma la tradizionale 'Festa delle nozze d'oro' organizzata dalle Consulte di Voltana, S. Bernardino, S. Maria in Fabriago, Belicetto, S. Lorenzo e Giovecca. Sono 33 le coppie che si ritroveranno per brindare ai cinquant'anni di vita insieme. Questi i festeggiati, per la consultazione di Voltana-Chiesanpova-Ciribella: Virginio Pozzetti e Ines Tazzari, Romeo Sebastiani e Luigia Baldassari, Gino Salamini e Oriana Montanari, Carlo Gaeta e Lidia Bassi, Giovanni Pennini e Bruna Tampieri, Lino Scardovi e Fernanda Graziani, Ermengildo Calderoni e Gigliola Grossi, Enzo Marani e Francesca Taroni, Elio Coccoli e Cordelia Siroli, Natale Bragonzoni e Maria Minguzzi, Delio Capra e Silvana Tampieri, Giuseppe Spada e Rosa Mastrangelo, Rosano Martoni e Norina Venturini,

Derciso Babini e Irma Verlicchi, Giuseppe Garelli e Giannina Calandro, Elio Zanconi e Albertina Guerra, Angelo Garavini e Rosa Suzzi, Igor Babini e Vanda Marini, Matteo Minguzzi e Pasqua Monti. Consulta di S. Bernardino: Domenico Assirelli e Atonia Valgimigli, Leonardo Vignoli e Pierina Bonetti, Antonio Salucci e Filomena Di Carlo, Antonio Berti e Maria Spiani, Elvetic Biavati e Oriana Tarlazzi. Consulta di S. Maria in Fabriago: Giuseppe Tellarini e Giuseppa Pongeggi, Rino Pozzetti e Lidia Andraghetti, Bruno Venturini e Anna Buscaroli. Consulta di Belicetto: Walter Foschini e Virginia Tomassini, Salvatore Fronte e Maria Tazzari, Novero Bartolotti e Poldina Andraghetti. Consulta di S. Lorenzo: Ivo Bolognesi e Maria Pia Gieri, Costante Ricci Furbastrò e Alba Ricci. Consulta di Giovecca: Fedelmo Manzoni e Giuseppina Taroni.

TRAFFICO Strade chiuse per cinque ore

In occasione del Giro ciclistico di Romagna, riservato ai professionisti, oggi dalle 13 alle 18 a Lugo saranno chiuse al traffico le vie Di Giù, Acquacalda, Foro Boario, De Brozzi (tra via Fiumazzo e il Foro Boario), Fiumazzo (fra le vie De Brozzi e Keplero), Keplero, Piratello e Piazza Garibaldi. Chiusa fino alle 24 anche piazza Baracca, per il torneo di pallavolo femminile under 17.

CORRISPONDENTE S/3

E' stata presentata venerdì sera a Palazzo Trisi

A Lugo una delegazione dell'Accademia della cucina

LUGO - La città di Lugo scelta come sede di una nuova delegazione della Accademia nazionale italiana della cucina (un ente con 51 anni di attività, con circa 40 delegazioni sul territorio italiano ed un ottimo rapporto con le scuole alberghiere) "per essere un centro importante - ha sottolineato Pier Angelo Raffini, referente locale - rispetto agli altri della zona, con tante peculiarità, abbinate ad una presenza di attività enogastronomiche di notevole spessore. Una cultura, quella dei

buon gusto e della qualità della cucina, da seguire e da sviluppare, rispettando le tradizioni e la storia di questa città e dei suoi abitanti". All'incontro, svoltosi a Palazzo Trisi, sede della Biblioteca, oltre a Raffini, hanno partecipato il Presidente della Accademia, Giuseppe Dell'Osso, il segretario Severino Sani, il Coordinatore regionale Umberto Cenni, numerosi capi delegazione della regione, il sindaco Raffaele Cortesi e l'assessore alla cultura Giovanni Barberi-

ni. Tutti concordi nel sostenere che "fare cucina significa diffondere cultura e la sede scelta per questa iniziativa, la Biblioteca appunto, è molto appropriata". Un concetto ripreso dal sindaco Cortesi, entusiasta "per la presenza del gotha della cucina italiana a Lugo, città molto sensibile, determinata a mantenere la propria identità di realtà contadina, alla quale siamo profondamente radicati, ma al tempo stesso aperta all'innovazione da coniugare con la tradizione. E' pertanto determinante favori-



Nella foto da sinistra Sani, Dell'Osso, Raffini, Cortesi durante la conferenza stampa di venerdì sera in quale è stata presentata la delegazione lugoghese dell'Accademia Italiana della cucina, che avrà sede a Palazzo Trisi

re la crescita della nostra realtà, mettendo insieme lo sviluppo culturale e tutta una serie di servizi, come appunto la enogastronomia". Considerazioni pienamente condivise da Barberini, convinto dell'elevatissimo valore culturale della cucina, da considerare "un

grande fattore di socializzazione, di bellezza e di armonia. Stare insieme a tavola, produce cultura tra le persone". Dell'Osso ha ribadito l'impegno della delegazione lugoghese ad operare per valorizzare e divulgare il patrimonio storico, monumentale e culturale della

città. "Dobbiamo - ha detto - in questo contesto, magari inserendo la materia nei programmi scolastici, proporre occasioni per far capire l'importanza della cura e della attenzione che la cucina familiare merita". L'incontro si è concluso con la consegna agli ospiti, da parte del Sindaco, di confezioni in ceramica e vetro contenenti i capperi che crescono spontaneamente sulle pareti della Rocca, e perciò divenuti una peculiarità di Lugo.

a.r.g.

CORRISPONDENTE S/3

CICLISMO - A Lugo un trionfo già vissuto 12 anni fa

Riecco Bortolami

Il 36enne lombardo centra il bis al "Romagna"
Il ct Ballerini: "Ottime indicazioni"



Una corsa dai ritmi blardi si è infiammata nel circuito finale. Secondo posto per Matteo Tosatto

A sinistra, Matteo Tosatto e Gianluca Bortolami spediscono i pacchi nelle speranze di Lugo che ha chiesto un combattuto Giro di Romagna. A destra, tutta la gioia di Bortolami sul podio per il veterano lombardo, la seconda vittoria dopo quella del 1992 in terra romagnola. FOTO FIORENTI



LUGO - In un finale velocissimo, Gianluca Bortolami vince il 79° Giro della Romagna superando di pochi centimetri, il veneto Andrea Tosatto e il tedesco Fabian Wegmann. Per il 36enne lombardo è il secondo palchetto piantato nella città di Francesco Baracca a 12 anni di distanza dopo la sua bella vittoria nel 1992. Se nella Coppa Placci di sabato, in un finale assolutamente severo, era emerso un giovane con meno di tre anni di professionismo come Leonardo Bertagnoli, ieri ha trionfato un veterano sulla breccia da 14 anni che da queste parti, nel 1989 da dilettante, vinse il Trofeo Minardi a Lido di Classe. Anche questo Giro della Romagna era gara di "osservazione" per la formazione azzurra al mondiale a Verona e, oltre al Ct Ballerini era presente anche il mitico Ct degli anni d'oro, Alfredo Martini, ora supervisore degli azzurri e presidente onorario della Federciclo. Questo il commento del dopo-corsa di Ballerini: "Que-

sta "Due Giorni" di Romagna conferma la validità dell'organizzazione e dei percorsi per fare esprimere al massimo gli atleti su terreni distinti: fortemente impegnativa la Placci, più tranquillo, ma combattuto, il Romagna. Ho tratto indicazioni utilissime e sportivamente è importante che il non più giovanissimo Bortolami abbia arricchito una lunga

carriera con un lampo di classe. La nazionale? Confermo quanto detto sabato: aspetto il Giro del Lazio del 18, e il Gp Industria a Prato del 19 settembre, il giorno successivo comunicherò la formazione". Ieri era una gara più leggera e si è visto. Infatti, dopo la prima ora di marcia, l'andatura non risultava proprio spasmodica: km/h 36,7.

Per la fiammata più interessante si doveva attendere il km 96 ad opera di Massimiliano Gentili alla soglia della scalata del Chioda che valicava solo al comando con l'45" di vantaggio, applaudito dalla gran resa radunata davanti al "Market" del Club Ravaoli. Quindi Gentili andava a ripetersi nel successivo Monte Trebbio, dove aveva raschiato il

fondo del barile, poco dopo scalava le marce e chiudeva il suo repertorio. A Modigliana restavano in 30 al comando da cui uscivano in avanti il romagnolo Celli, Serpellini, Di Grande, Pinotti e Missaglia, ma 13" di vantaggio erano poca cosa, i battistrada erano uncinati e un gruppo di 40 filava verso Lugo, inseguiti da altri 62 a 1'14". Gran bagarre nel cor-

so dei due giri locali e nel secondo e ultimo giro, un forte allungo di Bossoni favoriva il suo capitano Bortolami. Gran folla alla partenza, sulle salite e all'arrivo: Lugo non tradisce e conferma l'appuntamento 2004.

Ordine d'arrivo. 1. Gianluca Bortolami (Lampre) km 190,2 in 4h44", alla media di km 40,66; 2. Matteo Tosatto (Fassa Bortolo); 3. Fabian Wegmann (Gerolsteiner); 4. Francesco Faioli (Domina Vacanze); 5. Massimo Giunti (Domina Vacanze); 6. Paolo Bossoni (Lampre); 7. Paolo Tiralongo (Panaria); 8. Marco Pinotti (Lampre); 9. Santo Anzà (Landbouwkrediet); 10. Valerio Agnoli (Domina Vacanze) a 12"; 11. Mikhajilo Khalivov (Team Ict) a 19"; 12. Konyshet; 13. Flecha; 14. Popovich; 15. Di Grande. Questi i piazzamenti dei romagnoli: 27. Luca Celli (Vini Caldrola); 35. Eddy Serri (Barloworld); 69. Christian Gasperoni (Landbouwkrediet); 88. Ivan Ravaoli (Barloworld).

Medardo Bartolotti

CICLISMO • GRANDE PUBBLICO SULLE NOSTRE STRADE PER LA PLACCI E PER IL GIRO DI ROMAGNA

Un entusiasmo da ripagare

di Bruno Achilli

Un caldo abbraccio popolare ha accolto sabato la Coppa Placci e ieri il Giro della Romagna, che hanno fatto registrare rispettivamente i successi di Leonardo Bertagnoli e Gianluca Bortolami (il suo secondo in tre anni, il precedente l'aveva ottenuto a spese di Fabiano Fontanelli). Migliaia di sportivi romagnoli si sono assiepati in particolare sulle salite ma in un autentico bagno di folla i corridori erano incappati sabato a Cesenatico, dove sulle strade si erano riversati anche gli oltre duemila giovanissimi impegnati nel Meeting nazionale di società. Stupenda poi la barriera umana formatasi sull'inedita rampa del Cane, nell'Imolese, due chilometri con tratti al 18% nei quali si sono radunate più di tremila persone. Ma se il pubblico romagnolo ha risposto in pieno alle aspettative degli organizzatori, non si può dire lo stesso per i nostri portacolori. L'unico che nella "Placci" è riuscito a farsi vedere è stato il tenace cesenate Luca Celli. E anche ieri a Lugo è stato quello che è riuscito a figurare meglio, piazzandosi al 27° posto. In ombra Eddy Serri, sceso dal secondo posto dello scorso anno al 35°. In gruppo Cristian



PRIMA GIU', POI SU il podio del Giro di Romagna: Bortolami, il vincitore, ieri era stato coinvolto nella caduta che ha fatto finire in ospedale Valoti

Gasperoni (69°) e nelle retrovie Massimo Mazzanti (il forlivese in prova con il Team Berlowold) ed Ivan Ravaoli, rispettivamente quintultimo e terzultimo...

Purtroppo il momento non è dei migliori per il ciclismo professionistico romagnolo. In pochi anni si è passati dagli altari alla polvere. Ma ci si deve rialza-

re e al più presto. Tanta gente anche ieri, in ogni luogo, aspettava i corridori per incitarli.

Sul Trebbio in particolare, dove si è verificata la selezione, e poi nella solita festosa apoteosi della città di Lugo. Questo popolo di appassionati è un patrimonio da non disperdere. E i corridori nostrani debbono tenerne conto.

LUGO - Dal 10 al 20 settembre è in programma la tradizionale Fiera, appuntamento per gli operatori del settore

Biennale, non solo agricoltura

Musica, spettacoli e sfilate di moda accompagneranno la ventesima edizione della kermesse

Spazio alla solidarietà, al volontariato e alla buona cucina

LUGO - Chi pensa che la Biennale di Lugo sia un appuntamento dedicato esclusivamente agli esperti del settore agrotecnico resterà senz'altro deluso. Musica, spettacoli e sfilate di moda accompagneranno infatti la ventesima edizione della "Fiera dell'agricoltura, artigianato ed industria" in programma dal 10 al 20 settembre.

Tantissime le iniziative in programma per la manifestazione che vedrà l'intervento di numerose autorità regionali e provinciali, tra cui il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e quelli di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Concesio, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, S. Agata sul Santeramo e Russi.

Ad aprire le danze sarà, alle ore 21 di venerdì, il concerto al teatro Rossini della formazione Kulmbacher Kammerorkester, in occasione delle celebrazioni del trentesimo anniversario del gemellaggio tra Lugo e Kulmbach.

La Biennale inaugurerà alle 18 del giorno successivo, alla presenza del presidente della Regione, Vasco Errani, nel tratto terminale di via Baracca a ridosso di Largo Baruzzi. La Kulmbacher Kammerorkester tornerà a esibirsi prima del taglio del nastro, insieme agli Oblivion Duo. La musica accompagnerà anche la serata di sabato: alle 21 sarà prota-

BIENNALE

Uno stand dedicato al pane e a tutti i prodotti da forno

LUGO - I Panificatori aderenti al sindacato dell'Associazione Commercianti di Lugo saranno presenti alla Fiera di Lugo con uno stand interamente dedicato al pane ed ai prodotti da forno.

Ubicato all'angolo nord ovest del piazzale interno del Pavaglione, nello stand pane e prodotti verranno preparati direttamente sul posto.

Verrà allestito un vero e proprio laboratorio artigianale, affiancato da un'area degustazione per la distribuzione dei prodotti appena sfornati.

"Vogliamo che la gente riscopra il sapore genuino del pane e di tutti quei prodotti che si possono trovare solo nei forni artigianali e che oggi vengono a volte sostituiti sulle tavole degli italiani dai tanti surrogati preconfezionati che si trovano in commercio", dice Wilma Monti, presidente del Sindacato.

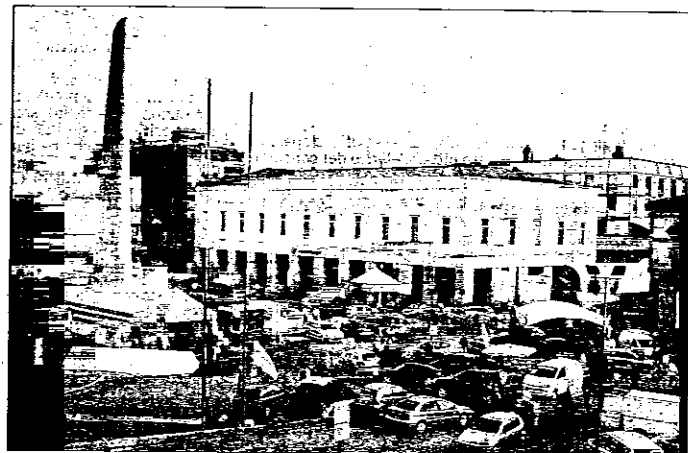
Il laboratorio allestito nello stand della fiera, nel quale si daranno il cambio panificatori del comprensorio lughese, sfornerà ogni genere di goloseria: dal pane di vari tipi, dai più comuni ai più sfiziosi, a pizze, focacce, torte salate, dolci".

gonista il rock acustico di Paola Parisson e Marco Guerra.

Domenica lo scenario della manifestazione si sposterà nel cortile della Rocca, dove, alle 21.15, avrà inizio una sfilata di moda. Spazio alla solidarietà, invece, la sera di lunedì, con una conferenza a tema ospitata nella sala polivalente del centro "Il Tondo" dalle 21. L'incontro è organizzato dal Coordinamento delle associazioni di

volontariato di Lugo e vedrà la partecipazione dell'assessore regionale Gianluca Borghi e di Andrea Bassi. In contemporanea, all'Università per Adulti (piazza Trisi 4) Paolo Parmiani presenta i corsi del nuovo anno accademico con intermezzi musicali di Marzia Gagliardi.

L'Università per adulti ospiterà altre due iniziative nei giorni successivi. La prima martedì 14 ("A tavola con gli



Il taglio del nastro è previsto per sabato, alle 18, alla presenza del presidente della Regione, Vasco Errani, nel tratto terminale di via Baracca a ridosso di Largo Baruzzi. Tra i numerosi eventi, da segnalare l'inaugurazione del busto in bronzo dedicato a Giuseppe Miraglia

antichi Romani - Ad Mensam" prevede una conferenza tenuta, a partire dalle 21, da Maria Grazia Maioli della Sovrintendenza Archeologica di Ravenna, mentre mercoledì 15 a prendere la parola sarà Maria Sangiorgi Marangoni per l'incontro dal titolo "Lugo Città mercato". Sempre mercoledì Largo Baruzzi ospiterà gli spettacoli dei "Diavoli della frusta", seguiti, giovedì, da una

serata dedicata all'informatica e alle lingue straniere all'Università per adulti.

Venerdì 17 l'aula magna del Liceo Classico sarà teatro della presentazione del libro di Daniele Filippi dedicato a Giuseppe Bartolotti.

All'evento, previsto alle 16.30, seguirà in serata una seconda presentazione, quella del libro-catalogo della collezione di Whisky di Valentino Zagatti "The best collection of malt - Part two -

Whiskies an whiskeys" alla Biblioteca Trisi.

Tra i numerosi eventi che accompagneranno la manifestazione, da segnalare sabato 18 l'inaugurazione del busto in bronzo dedicato a Giuseppe Miraglia, prevista alle 10 nel Giardino "Marina d'Italia".

In piazza Trisi sarà attivo uno stand gastronomico per l'intera durata della rassegna.

Maria Viteritti

A Lugo una sede degli 007 dell'Accademia della Cucina

«Lugo è onorata di essere stata scelta come sede della sezione lughese dell'Accademia Italiana della cucina», ha dichiarato Giovanni Barberini, assessore alla cultura del comune all'inaugurazione. L'altra mattina, della sede. «L'arte enogastronomica rappresenta un'ulteriore occasione di approfondimento culturale e sociale» ha aggiunto.

L'apertura ufficiale è stata sancita ieri nel corso dell'incontro conviviale organizzato all'Hotel Mare Pineta di Milano Marittima, al termine del convegno nazionale "Cervisa sale dolce".

«Lugo è una città importante della Romagna che, a mio parere, era necessario rivalutare e riscoprire da un punto di vista enogastronomico e delle tradizioni

culinarie che sono poi quelle tipiche del territorio romagnolo», ha sottolineato il delegato Pier Angelo Raffini, presente assieme al presidente nazionale, Giuseppe Dell'Osso, del coordinatore regionale, Umberto Cenni e del segretario nazionale, Severino Sani.

«Il territorio di Lugo e le località che entrano a farne parte, fra cui anche Mordano, Bubano, Granarolo, Solarolo, Barbiano, offrono una presenza di locali importante unitamente al numero di abitanti che permetterà alla nuova Delegazione di sviluppare attività e azioni di cultura sulla "civiltà della tavola" significative. L'augurio — ha concluso — è che questo avvenga anche in collaborazione con gli enti pubblici

del territorio quali ad esempio i comuni, le Pro loco e altre istituzioni».

E saranno proprio i locali a dover tenere di più le incursioni degli accademici. Infatti le loro visite, annunciate come una cena fra amici desiderosi di ritrovarsi di fronte ad un piatto e un buon bicchiere, saranno finalizzate alla stesura di un giudizio espresso sulla qualità del cibo, del servizio e del locale stesso, pubblicato sul periodico mensile dell'Accademia e sulla guida annuale.

La delegazione di Lugo si attiverà non solo per monitorare i ristoranti del territorio ma anche per concretizzare i suggerimenti divulgati dall'Accademia nazionale.

Monia Savioli

Gino Sala

LUGO Sabato scorso mi sono complimentato con Nino Ceroni, esemplare organizzatore della Coppa Placci e ieri ho abbracciato Giorgio Tampieri e collaboratori che oltre a sostenere il glorioso Giro di Romagna hanno allestito una mostra della bicicletta in cui c'è la storia di tempi lontani e di tematiche di una validità assoluta, la bicicletta nel lavoro, nelle pedalate di campioni indimenticabili e nella cultura, per intenderci. Dunque, un elogio e una calorosa stretta di mano ai promotori di un'encomiabile iniziativa, di un sostegno che è parente della buona propaganda.

Il Romagna di ieri ha festeggiato la settantannovesima edizione in una domenica di grande calura. Per di più il gruppo di settembre è composto in larga misura da uomini con le energie ridotte al lumicino e



lo sport

lunedì 6 settembre 2004

Giro di Romagna, di Bortolami il guizzo finale che brucia tutti

Il milanese vince mentre si pensa al mondiale. Ballerini: «Farò i nomi il 20», ma la nazionale sembra già fatta

così si spiegano i numerosi ritiri. Ancora in palla quei pochi che sperano di convincere il c.t. Ballerini in vista del campionato del mondo. Taccuino in bianco, comunque, per un centinaio di chilometri, poi scappa Gentili che coglie applausi sul Monte Chioda, ma viene messo a tacere nella discesa del Monte Trebbio per iniziativa di Frigo e Tiralongo. Il resto del tracciato è interamente pianeggiante dove è un susseguirsi di allunghi, di scatti e controscatti. Una quarantina di concorrenti affronta i due giri del circuito finale e nove di loro si misurano nella volata conclusiva che porta alla ribalta Bortolami davanti a Tosatto e al tedesco Wegmann. Quarto Failli, quinto Giunti.

Gianluca Bortolami è un atleta di 36 primavere con uno stato di servizio composto da 33 vittorie tra le quali figurano fior di classiche e una Coppa del Mondo, come a dire che la sua esperienza potrebbe risultare per la nazionale azzurra. Gianluca, però, non avanza pretese e dichiara: «Soltanto se dovessi emergere nelle altre indicative potrei coltivare la speranza di una convocazione». A sua volta Ballerini non ha molto da aggiungere: «Darò i nomi dei tredici titolari e delle due riserve il 20 di questo mese, dopo il Giro del Lazio e il Gran premio Industria e Commercio di Prato. Giovedì prossimo sarò in Spagna al seguito della Vuelta dove stanno gareggiando Cunego e Paoli-

ni...».

Potrei sbagliarmi, ma la formazione italiana per la sfida iridata è in larga misura già fatta. Insieme a Bettini, Cunego, Moreni, Paolini e Bertagnelli hanno buone probabilità di difendere i nostri colori Mazzanti, Simeoni, Bossoni, Tosatto, Frigo, Pozzato e Tiralongo. Poche, quindi, le incertezze una delle quali ha i connotati di Ivan Basso che uscito dal Tour tra gli applausi non ha più dato segnali convincenti. Al tirar delle somme Ballerini terrà conto della continuità fornita dai vari aspiranti. Sicuro che Bettini e Cunego avranno bisogno di validi aiutanti nel tentativo di cogliere un bersaglio della massima importanza.

EMILIANET

03.09.04

Ciclismo: domenica arriva il Giro di Romagna

I professionisti del pedale arriveranno a Lugo. In parallelo una mostra di bici e una collezione di documenti storici

LUGO DI ROMAGNA (RA, 3 set. 2004) - Domenica 5 settembre il calendario ciclistico internazionale farà tappa a Lugo (Ra) per la disputa del 79° Giro della Romagna per Professionisti, che chiuderà il week-end emiliano-romagnolo inaugurato sabato dalla 54a Coppa Placci. Unica classica professionistica ad aver sempre mantenuto inalterati i luoghi di partenza e arrivo nella città di Lugo, il Giro di Romagna assegnò la sua prima edizione nel 1910 al francese Dortignac, cui seguirono nell'Albo d'Oro alcuni tra i nomi più prestigiosi: da Costante Girardengo (1922 e '26) ad Alfredo Binda ('29), dal Campionissimo **Fausto Coppi** (nella foto a lato con **Gino Bartali**) (1946-47-48) a Fiorenzo Magni ('51 e '55), ai campioni romagnoli Vito Ortelli ('48) e Giuseppe Minardi ('54), agli iridati Ercole Baldini ('57), Felice Gimondi ('68), e ancora Gianni Motta ('66), Giuseppe Saronni ('81) e Davide Rebellin (2001).



Appuntamento fisso del calendario nazionale di premondiali osservate dal Ct Franco Ballerini (qui vincitore nel '91), il Giro della Romagna 2004 propone un tracciato leggermente rivisitato rispetto ai precedenti, comprendente un solo passaggio sulle salite di Monte Chioda e Monte Trebbio affrontate invece più volte nelle passate edizioni: alleggerimento voluto proprio in accordo col commissario tecnico azzurro per non "infernire" ulteriormente dopo il percorso già impegnativo che verrà affrontato il giorno precedente nella **Coppa Placci**.

Dopo la partenza alle ore 11 da Lugo, il gruppo si dirigerà quindi verso le colline faentine e forlivesi per affrontare i Gran Premi della Montagna di Monte Chioda e Monte Trebbio, posti rispettivamente dopo 108 e 131 chilometri, per poi ripartire verso Lugo dove verranno effettuati tre giri sul tradizionale circuito cittadino prima della conclusione prevista dopo 195 chilometri alle ore 15.40 circa. Dal lotto dei 149 iscritti - con **Gilberto Simoni, Mirko Celestino, Filippo Pozzato, Dario Frigo e Michele Scarponi tra i nomi di maggior spicco** - emergerà il successore di **Fabio Sacchi, vincitore dell'edizione 2003**.

In concomitanza con il Giro della Romagna sarà inoltre possibile visitare un'originale esposizione dedicata alla bicicletta ed al suo utilizzo nel mondo del lavoro e dello sport, intitolata "LA BICICLETTA IERI, OGGI E DOMANI". Ospitata nei suggestivi locali delle Pescherie della Rocca Estense di Lugo, a pochi metri dalla linea del traguardo del Giro di Romagna, l'iniziativa ospita infatti una splendida raccolta di pezzi ormai unici, ad iniziare dalle cosiddette "biciclette degli artigiani": mezzi d'epoca adattati ed utilizzati per lo svolgimento di attività artigianali in forma ambulante.

Tra gli eventi collaterali del Giro della Romagna e in parallelo alla mostra di biciclette, si terrà inoltre nella Biblioteca Trisi di Lugo una mostra di libri, documenti e fotografie dal titolo "Un sogno a due ruote: la bicicletta nella storia, nella società e nella letteratura", nella quale saranno esposti i testi e le immagini più rappresentativi che affrontano il tema della bicicletta nella realtà romagnola.